



Piemonte News

Nove milioni per agriturismi e fattorie didattiche

Le aziende agricole del Piemonte potranno beneficiare di un intervento della Regione dell'importo di 9 milioni di euro per sostenere e sviluppare nuovi investimenti in attività complementari come l'ampliamento nel settore dell'agriturismo e delle fattorie didattiche, la trasformazione diretta dei propri prodotti a scopi alimentari e lo sviluppo di attività sociali come l'inserimento di soggetti fragili e svantaggiati e il recupero delle loro condizioni psicofisiche anche con l'ausilio di piante e animali. Lo prevede un bando dell'assessorato al Commercio, Agricoltura e cibo e finanziato mediante il complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027. «L'intervento - spiega l'assessore Paolo Bongioanni - finanzia in conto capitale il 40% delle spese sostenute dalle aziende fino a un investimento massimo di 200.000 euro, con ulteriori possibilità di ampliamento per i giovani imprenditori e per le aziende in aree montane. Puntiamo a sostenerle sia sotto il profilo dell'integrazione del reddito quale condizione essenziale per il mantenimento nel lungo periodo dell'attività agricola, sia per ampliare il ruolo fondamentale svolto dall'impresa agricola nel tessuto sociale, economico e turistico del Piemonte. Un punto che sarà centrale nell'azione che intendiamo sviluppare in questa nuova legislatura».



Una prima stima dei danni della perturbazione ammonta a 25 milioni di euro, ma i sopralluoghi proseguono

Maltempo, richiesta di stato d'emergenza

Per i gravi danni dovuti alle violente precipitazioni in aree delle province Vco, Vercelli e Torino

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha firmato la richiesta dello stato di emergenza destinata al presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al ministro della Protezione civile Nello Musumeci e al capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, dopo le violente precipitazioni che hanno colpito nello scorso fine settimana le province del Verbanico-Cusio-Ossola, di Torino e di Vercelli.

In particolare sono state coinvolte la Valle Anzasca e la Valle Divedo nel Vco, l'alta Valsusa, le Valli di Lanzo, Orco e Soana e il Canavese.

Una prima stima degli interventi necessari per le somme urgenze e per il ripristino immediato dei danni provocati dalla perturbazione ammonta a circa 25 milioni di euro, sulla base dei sopralluoghi effettuati dai tecnici della Direzione Opere pubbliche della Regione e dalle squadre della Protezione civile. Sopralluoghi che proseguiranno nei prossimi giorni per definire gli interventi di ricostruzione e riduzione del rischio che dovranno essere realizzate. Al momento infatti è necessario attendere che il livello dei fiumi rientri per poter



Un intervento a Chialamberto, nelle Valli di Lanzo. Il presidente della Regione Alberto Cirio ha ringraziato i soccorritori

ter valutare l'erosione dei versanti e degli argini e avere un quadro completo della situazione.

«Voglio ringraziare - ha dichiarato il presidente Cirio - quanti da giorni con il loro lavoro sono in campo a supporto delle località colpite dalle piogge e per consentire il ripristino della sicurezza di strade e fiumi. In tempi molto rapidi abbiamo inviato al governo la richiesta dello stato di emergenza per poter avere da subito risorse per le opere di somma urgenza da mettere a disposizione e dei Comuni. Siamo stati colpiti da un fenomeno violentissimo, che per fortuna non ha provocato vittime e

che siamo riusciti a contenere grazie alla professionalità delle nostre squadre e anche grazie alle opere di messa in sicurezza del territorio realizzate in questi anni. Ancora una volta la Protezione civile del Piemonte si è confermata la migliore d'Italia, di fronte a eventi meteorologici così violenti e concentrati e con la caratteristica di essere difficilmente prevedibili. La macchina della Protezione civile ha funzionato benissimo e ha portato in salvo e in sicurezza anziani, ragazzi e bambini».

L'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi ha sottolineato che

«i 200 millimetri di pioggia caduti in poche ore, ancora di più in considerazione del territorio montano interessato, costituiscono una vera eccezionalità. Grazie a sindaci, vigili del fuoco e al sistema della Protezione civile in poche ore si sono messe in sicurezza le persone che rischiavano di rimanere isolate e si è ripristinata una situazione di vivibilità dei territori. Siamo a fianco ai Comuni per la fase di ricostruzione che passerà anche dal riconoscimento di stato d'emergenza».

L'assessore alla Montagna Marco Gallo incontrerà le Unioni montane Valli Orco e Soana, Valli di Lanzo e Valli dell'Ossola per fare un punto sulla montagna ferita, studiando eventuali interventi che vadano oltre quelli legati alla richiesta dello stato di emergenza: «Quella dei cambiamenti climatici è una delle sfide più complesse da affrontare soprattutto in una regione con un'orografia quale quella del Piemonte, che spesso accentua i fenomeni rendendo più fragile la tenuta idrogeologica dell'intero sistema. Per questo credo sia importante fare squadra per dare forma a sinergie che rafforzino il territorio montano».



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 17 del 5 LUGLIO 2024

- Dalla Regione 3
- Speciale Tour de France 4
- Alessandria / Asti 7
- Biella / Vercelli 8
- Cuneo 9
- Novara / Vco 10
- Torino 11

Tour de France, un grande successo itinerante per due giorni in Piemonte



La premiazione della maglia gialla passata, al termine della tappa Piacenza-Torino, sulle spalle dell'ecuadoriano Richard Antonio Carapaz. A destra, la tribuna di fronte all'arrivo torinese

Le due tappe di martedì 2 e mercoledì 3 luglio del Tour de France 2024 hanno riservato un ruolo da protagonista a Torino e al Piemonte. La tappa Piacenza-Torino, lunga 230,5 chilometri, è stata la più lunga dell'edizione e ha offerto una straordinaria vetrina per la regione. I ciclisti sono partiti da Piacenza, entrando in Piemonte da Pontecurone e Tortona, per poi attraversare i suggestivi paesaggi delle Langhe, del Roero e del Monferrato. Il percorso ha toccato numerose località piemontesi, tra cui Alessandria, Asti e Cuneo, prima di concludersi a Torino. La seconda tappa è partita da Pinerolo e ha visto i corridori affrontare il Colle del Sestriere e il Monginevro, prima di raggiungere Valloire, in Francia.

Queste tappe hanno rappresentato non solo una sfida sportiva, ma anche un'opportunità per mostrare al mondo la ricchezza culturale e paesaggistica del Piemonte. L'accoglienza dei piemontesi è stata ovunque calorosa e festosa. L'evento ha catalizzato l'attenzione di appassionati e turisti, creando un'atmosfera di festa e

di condivisione. Le città e i paesi attraversati dal Tour hanno organizzato eventi collaterali, mostre e degustazioni per celebrare il passaggio della carovana ciclistica. Il Tour de France ha portato nel Piemonte non solo un evento sportivo di alto livello, ma anche un'occasione di crescita economica e di promozione turistica, rafforzando l'immagine della regione a livello internazionale.

Dal punto di vista economico, il Tour de France ha avuto un impatto significativo sul Piemonte. Le stime parlano di una ricaduta economica compresa tra 5,1 e 15 milioni di euro. Questo risultato è stato possibile grazie alla presenza di migliaia di spettatori che hanno soggiornato nelle strutture ricettive e hanno partecipato alle attività locali. L'evento ha inoltre generato visibilità internazionale, con ogni tappa seguita mediamente da 12 milioni di telespettatori in 200 Paesi. Grande soddisfazione da parte del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

(ampi servizi alle pagine 4, 5 e 6)



Piazza Solferino a Torino, addobbata di giallo in occasione del Tour de France. Così lungo tutto il percorso piemontese della Grande Boucle (pagg. 4, 5 e 6)

Piemonte News
 Supplemento all'agenzia Piemonte Informa
 Direttore Responsabile Gianni Gennaro
 Capo Redattore Renato Dutto
 Redazione Pasquale De Vita, Lara Prato, Alessandra Quaglia
 Servizi fotografici Regione Piemonte, Agenzia Ansa
 piemontenews@regione.piemonte.it

● **Dalla Regione**



Maltempo, richiesta di stato d'emergenza
 Nove milioni per agriturismi e fattorie didattiche
 Tour de France, un grande successo itinerante per due giorni in Piemonte
 Silicon Box sceglie Novara per il maxi-impianto Grande Boucle, successo in Piemonte
 Il Tour visto dai disegni dei bambini
 Il gianduiotto si è vestito di giallo
 L'aperitivo "La Musette" dall'estro di Gigi Barberis
 Grande impegno delle forze dell'ordine
 Il "film" di due giornate di sport da incorniciare

● **Alessandria /Asti**



Festival internazionale dei Templari ad Alessandria
 Le opere dell'architetto Gardella al centro di una visita internazionale
 Murales di benvenuto all'ospedale di Asti

Torna il Carpiionato del mondo, sino al 15 settembre

● **Biella / Vercelli**



Opera che passione, l'Aida in scena a Sordevolo
 Veli perduti in mostra a Pettinengo
 Al via con il duo Dallagnese il Viotti Festival Estate
 Riprende "La cultura a portata di mamma"

● **Cuneo**



Prorogati al 9 settembre i lavori al cavalcaferrovia sulla sp 34 "Valle Mongia"
 A Cuneo i campionati italiani di ginnastica artistica
 Cuneo ospita gli "Stati generali della bellezza"
 Alba, domenica 7 luglio "Depositati aperti" al Museo Eusebio

● **Novara / Vco**

Binario Sipario si ferma alla stazione di Novara
 Opportunità di lavoro nel turismo a Novara
 La festa del vino a Baveno nel fine settimana
 Accordi Disaccordi in concerto al Colle Baranca

● **Torino**



Il Kappa FuturFestival 2024 al Parco Dora
 The best of Glasstress a Venaria
 Una notte al Castello di Agliè
 Gran Paradiso dal Vivo, spettacoli nella natura



La presentazione del nuovo impianto di Novara è avvenuta venerdì 28 giugno a Palazzo Piacentini a Roma, da parte dei vertici di Silicon Box, con i rappresentanti del Governo, della Regione Piemonte e della Città di Novara

È il primo del suo genere in Europa. L'annuncio a Roma con il presidente Cirio, il ministro Urso ed il sindaco di Novara, Canelli

Silicon Box sceglie Novara per il maxi-impianto

Verranno realizzati semiconduttori e microchip, per un investimento complessivo di 3,2 miliardi di euro

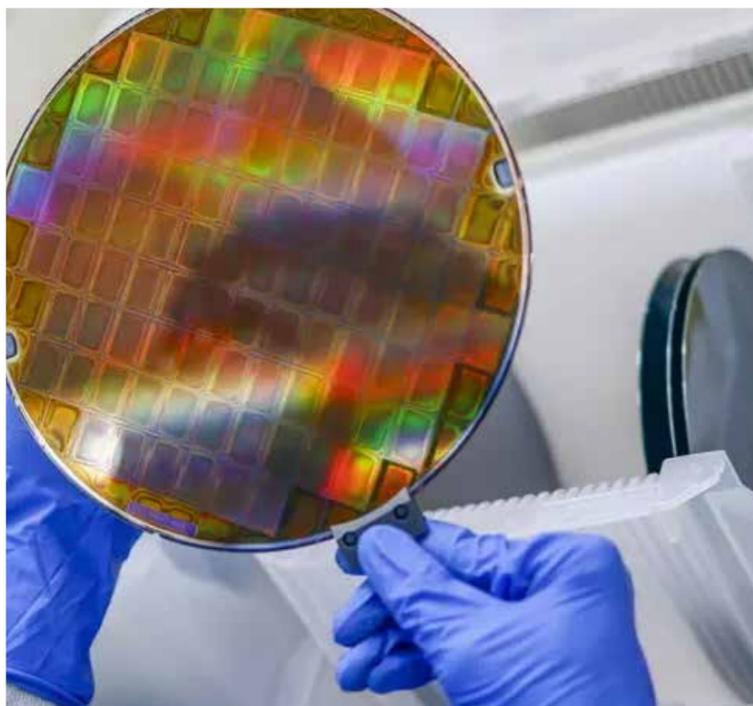
Silicon Box ha scelto Novara come sede del suo nuovo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip (chiptest integration, advanced packaging e testing foundry), il primo nel suo genere in Europa, per un investimento complessivo di 3,2 miliardi di euro.

L'annuncio durante la conferenza stampa per la firma della lettera di intenti che si è svolta a Roma venerdì 28 giugno a Palazzo Piacentini, sede del Mimit, alla presenza del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, dei co-fondatori di Silicon Box Sehat Sutardja e Weili Dai, del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e del sindaco di Novara Alessandro Canelli.

Processo molto dettagliato di selezione del sito

Il sito di Novara è stato selezionato dall'azienda attraverso un processo di valutazione dettagliato, con il supporto di esperti e consulenti indipendenti. A pieno regime l'impianto potrà generare 1.600 nuovi posti di lavoro diretti, a cui si aggiungeranno quelli indiretti per la costruzione della fabbrica e per le forniture e la logistica a essa collegate. Lo stabilimento sarà costruito ad Agognate, nei pressi del casello di Novara Ovest dell'autostrada Milano-Torino, e gestito secondo i principi europei di riduzione al minimo l'impatto sull'ambiente. L'investimento è al momento ancora soggetto all'approvazione della Commissione Europea.

Il sito contribuirà a soddisfare la domanda di assemblaggio di semiconduttori, principalmente nel mercato europeo, per abilitare nuove tecnologie come applicazioni di nuova generazione nel campo dell'intelligenza artificiale, calcolo ad alte prestazioni e componenti per veicoli elettrici. I chiptest sono piccoli chip da assemblare uno con l'altro, una tecnologia che rende i semiconduttori più effi-



cienti e meno costosi, e che è particolarmente adatta all'intelligenza artificiale.

«Questo annuncio - ha sottolineato Urso - conferma la validità del nostro piano strategico sulla microelettronica: è in atto un effetto volano degli investimenti sui chip in Italia. Silicon Box è davvero un caso modello, un unicum nel panorama internazionale, sarà il primo impianto di produzione di chiptest in Europa. Un partner industriale che ci farà crescere nel settore dell'alta tecnologia e che ci permetterà di aumentare le capacità di design e nel know how». Urso ha poi aggiunto che «dall'inizio del 2024, se sommiamo l'investimento di Silicon Box a quello di StMicroelectronics e altri più contenuti da parte di aziende straniere in Italia, oltre all'assegnazione della linea pilota sui materiali ad alta resistenza che la Commissione europea ha voluto realizzare nella Etna Valley in Sicilia, arriviamo a un

ammontare complessivo di oltre 9 miliardi di euro sulla microelettronica nel nostro Paese. Un dato, solo nei primi sei mesi dell'anno, non riscontrabile in nessun altro Paese europeo».

Il presidente Cirio: «Risultato di un lavoro congiunto»

Il presidente Cirio ha ribadito l'importanza dei risultati raggiunti in questi anni alla guida della Regione: «Il mio primo mandato da presidente del Piemonte si è concluso con l'importante risultato del secondo modello di auto a Mirafiori a Torino e il secondo si apre con il coronamento di un lavoro che ci impegnato negli ultimi mesi con il Governo, il Comune di Novara e Silicon Box per un investimento straordinario, da oltre 3 miliardi di euro, che approda in Piemonte con oltre 1.600 posti di lavoro in un settore che rappresenta il futuro della manifattura e che si aggiunge a altri investimenti annunciati nelle scorse settimane a conferma di quanto sia strategica la

scelta del Governo italiano di insediare in Piemonte e a Torino la sede della Fondazione per l'intelligenza artificiale». Poi ha sottolineato che «l'investimento di Silicon Box rappresenta per noi un risultato straordinario, dimostra che investire in Piemonte è conveniente e conferma l'attrattività crescente del nostro territorio che ha battuto la competizione di regioni come la Lombardia e il Veneto che per anni sono state il locomotore del Nord a cui oggi si aggiunge a pieno titolo anche il Piemonte grazie al grande lavoro di questi anni e al fatto che, con Tav e Terzo Valico, che vanno a completamento nei prossimi anni, proprio in questo territorio si incroceranno le grandi direttrici europee di mobilità e di scambio delle merci. Ci abbiamo lavorato tanto, ci abbiamo creduto, abbiamo investito tempo, rapporti e risorse. Questo è il primo passo della Silicon Valley in Italia ed è un'occasione unica che rende il nostro Piemonte sempre più centrale in Italia e in Europa».

Il sindaco Canelli ha parlato di «grande risultato per la nostra città. L'arrivo di Silicon Box costituisce un investimento strategico epocale non solo per Novara e per il Piemonte, ma per l'Italia tutta. Da 10 mesi a questa parte abbiamo lavorato per costruire un dossier di candidatura che ha consentito di portare in città questo insediamento che di fatto dà inizio ad un cambio di paradigma sullo sviluppo futuro di Novara e del nord est del Piemonte con la nascita di un hub della scienza e della tecnologia e di un distretto dell'innovazione per il quale la nuova produzione per i semiconduttori sarà centrale e il cui ruolo includerà lo svolgimento di compiti aggiuntivi relativi all'ambiente tecnologico, territoriale ed economico che la nuova fabbrica andrà a creare intorno ad essa. Missione che porterà anche a nuove opportunità di colla-

borazione con Università italiane ed enti di ricerca europei. Un intervento che prevede anche un'importante rigenerazione urbana di aree industriali dismesse e degradate nel tessuto urbano. Inoltre, il progetto avrà un impatto rilevante sul piano dell'occupazione, certamente, ma anche e soprattutto sul piano economico e formativo». Canelli ha poi precisato che «Novara non è stata scelta a caso: la posizione strategica del nostro territorio è senz'altro stata essenziale nella decisione finale, ma gli investitori hanno visto molto di più nella nostra città. Hanno visto un tessuto produttivo florido, un'Università dove arrivano studenti da tutta Europa, hanno visto la presenza di scuole tecniche già altamente specializzate. Silicon Box non sarà dunque solo un parco tecnologico, ma una realtà dove verrà fatta formazione e che si impegnerà a creare un ecosistema della filiera dei semiconduttori e che aiuterà la nostra città ad avviare ulteriori progetti di riqualificazione e rigenerazione».

L'investimento di Silicon Box si inserisce a pieno titolo nella strategia europea segnata dal Chips Act (che punta a raddoppiare la quota di mercato globale dell'Ue nel settore dei semiconduttori entro il 2030, dal 10 ad almeno il 20%) e nella strategia italiana per la microelettronica, che stanziava 4 miliardi per attrarre in Italia grandi investimenti e punta a irrobustire la ricerca industriale avanzata.

L'arrivo della multinazionale di Singapore a Novara rappresenta il secondo grande investimento in Italia nel settore della microelettronica in poche settimane, dopo quello da 5 miliardi annunciato a fine maggio da parte di StMicroelectronics per la costruzione di un nuovo impianto a Catania per la produzione in grandi volumi di carburo di silicio (SiC) da 200 mm per dispositivi e moduli di potenza, nonché per attività di test e packaging.



La premiazione della maglia gialla, che nella tappa di Torino è passata sulle spalle dell'ecuadoriano Richard Antonio Carapaz. Sul palco il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. A destra, la tribuna di fronte all'arrivo

Due tappe che hanno fatto diventare realtà un sogno. Tour come efficace veicolo di promozione Grande Boucle, successo in Piemonte

Il presidente Cirio: «Coronamento di un lavoro cominciato anni fa. Vetrina per la nostra regione»

«È stato il coronamento di un lavoro iniziato anni fa e un'occasione davvero enorme per il Piemonte, lunedì primo luglio per Torino, per il Monferrato, per le Langhe, per il Roero e per l'Alessandrino ed il giorno seguente per Pinerolo e le montagne olimpiche. Milioni di persone di tutto il mondo hanno visto in televisione le due tappe e hanno visto il Piemonte, assaporandone la bellezza grazie ad uno sport meraviglioso come il ciclismo. Tutto questo ci fa dire che se siamo riusciti a portare il turismo a essere al 10 per cento del Pil regionale è perché dietro c'è un grosso lavoro, di cui gli eventi sportivi sono sicuramente un tassello fondamentale»: è quanto ha dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio commentando le due giornate di presenza de Le Tour de France in Piemonte.

«Non appena finita la pandemia - ha aggiunto Cirio - abbiamo ritenuto opportuno individuare eventi che dicessero "il Piemonte c'è e vi



La volata vincente dell'eritreo Biniam Girmay al traguardo della tappa di Torino

aspetta". Abbiamo visto nel Tour de France questa opportunità, ci abbiamo creduto, abbiamo stipulato un'alleanza strategica con i Comuni di Torino e Firenze e con la Regione Emilia Romagna, e il sogno è diventato realtà.

La nostra intenzione è far crescere in tutto il mondo la voglia di venire in Piemonte perché in Piemonte si sta bene. E il Tour si è dimostrato uno dei veicoli più efficaci per questa promozione».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport Marina Chiarelli: «Il passaggio del Tour de France è stato un sigillo di autorevolezza e di qualità per il nostro Piemonte e ne sottolinea ancora una volta l'importanza strategica come luogo naturale per grandi eventi internazionali. Questo prestigioso evento sportivo conferma non solo l'attrattiva del territorio, ma anche la sua capacità di fare squadra per gestire sfide di grande portata a tutti i livelli. Il bagaglio di competenze piemontese è ormai collaudato e si è rivelato fondamentale anche questa volta nel garantire il successo di una manifestazione così complessa, dimostrando al mondo intero l'eccellenza e la competenza delle nostre comunità». (gg)



Concorso della Regione. In 8 premiati prima dell'arrivo della carovana gialla a Torino Il Tour visto dai disegni dei bambini

Otto bambini e bambine piemontesi, vincitori del concorso "dettato del Tour", sono stati premiati dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore Marina Chiarelli e poi hanno potuto assistere in prima fila, ospiti nella tribuna vip, all'arrivo della tappa del Tour de France a Torino. Hanno rappresentato i vincitori del concorso per la realizzazione di un elaborato grafico sul tema sportivo rivolto a studenti dai 9 ai 12 anni, che comportava la scrittura di un dettato o la creazione di un disegno che evocasse il passaggio della corsa nel territorio. Le scuole sono le seguenti (in ordine di graduatoria): Istituto compres-



Un momento della premiazione dei vincitori del concorso scolastico



voViguzzolo, Sezione Volpedo, 4U; Ic Tortona A, 5B; Ic Tortona A, 4A; Ic Viguzzolo, Sez. Volpedo, 5U; Ic Fenoglio, 5U; Ic Carignano, 5A e 4A; Ic Baricco, 4C. In Piemonte hanno partecipato 26 classi (14 della provincia di Alessandria, 3 di Cuneo e 9 di Torino) per un totale di 472 alunni coinvolti (244 della provincia di Alessandria, 48 di quella di Cuneo e 180 della provincia di Torino). I lavori realizzati sono stati valutati da una commissione in base all'originalità del disegno, all'attinenza al tema e alla padronanza della tecnica utilizzata. I vincitori: 1°) Zoe Pavarin di Viguzzolo (disegno in alto a sinistra), 2°) Eleonora Rossi di Tortona (disegno in alto a destra), 3°) Luca Gravante di Tortona, 4°) Luca Angiolini di Viguzzolo, 5°) Ali Saidi di Bagnolo Piemonte, 6°) Edoardo Pautasso di Carignano, 7°) Ilaria Pesce di Carignano, 8°) Paola Bocconcino di Torino. (pdv)

Ricoperto da burro cacao, con una piccola Mole ed una nocciola del Piemonte

Il gianduiotto si è vestito di giallo

Rielaborato dal maestro del gusto Giovanni Dell'Agnese per onorare il Tour



Il presidente Alberto Cirio e l'assessore Marina Chiarelli alla presentazione del Gianduiotto giallo, creato in occasione del Tour de France

Per l'arrivo del Tour de France sono state create alcune originali proposte gastronomiche, presentate nella sala stampa dell'Inalpi Arena dal presidente Cirio con il sindaco di Torino Stefano Lo Russo e l'assessore regionale allo Sport Marina Chiarelli. Il primo ad essere presentato ai giornalisti è stato lo squisito gianduiotto di colore giallo. Si tratta di una elaborazione del pasticciere Giovanni Dell'Agnese, Maestro del Gusto di Torino e vicepresidente Ascom-Epat. Oltre a essere ricoperto da burro di cacao colorato di giallo, questa versione del Gianduiotto abbina al cioccolato gianduia un inserto di bonet, dessert tipico realizzato con cacao e amaretti, e comprende una piccola Mole An-



tonelliana di cioccolato ed una nocciola del Piemonte. Nella proposta del maestro ciocco-

latiere Guido Castagna il Gianduiotto è invece avvolto in una confezione speciale tinta di giallo.

UNA GIORNATA IN ATTESA DEI LORO BENIAMINI

Una coppia di pensionati di Bosconero vestita di giallo ed un tifoso con la bandiera argentina



Tanti gli appassionati di ciclismo che, sin dal primo mattino, hanno occupato i posti vicino alle transenne degli ultimi chilometri della tappa torinese. Tra i più pittoreschi i coniugi settantenni Laura e Franco Verzeti di Bosconero (To). Lui con un cappello a forma di plastico con miniature di montagne e ciclisti, lei con un vistoso fiocco giallo sulla testa. «Mia moglie è non vedente da una ventina d'anni, ma le piace sentire la mia cronaca della corsa ed udire il sibilo ed il fruscio delle bici da corsa».



Ci sarete anche alla possibile Vuelta 2025, il giro di Spagna? «Che bella notizia! Se arriverà in Piemonte, noi ci saremo senz'altro». Poco distante è rimasto per ore in attesa anche un argentino, con la maglia di Maradona: «Non potevo perdermi lo spettacolo della più importante corsa ciclistica del mondo. Grazie a Torino ed al Piemonte». Poi la "caccia" dei tanti tifosi di ciclismo ai gadget gialli del Tour, dalle magliette ai braccialetti ed ai foulard. (rd)

GRANDE IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

Un lungo percorso cittadino con arrivo in corso Galileo Ferraris, al traguardo di fronte al piazzale Grande Torino



Grande impegno per le forze dell'ordine delle aree attarverate dalle due tappe del Tour in Piemonte, con chiusure temporanee di tratti stradali ed importanti arterie cittadine. Tutto è andato bene, così come anche nell'area stampa del Palainalpi di Torino, che ha ospitato oltre 300 giornalisti. Accanto al traguardo sono stati allestiti gli studi delle principali televisioni europee, che seguono ogni giorno la Grande Boucle, con giornalisti, commentatori ed ex campioni di ciclismo.



L'aperitivo "La Musette" dall'estro di Gigi Barberis



Da sinistra: la presentazione del nuovo aperitivo "La Musette" di Gigi Barberis, l'aperitivo in primo piano e, sotto, le autorità accanto ai doni consegnati agli atleti che hanno primeggiato nella tappa giunta a Torino: una mongolfiera di ceramica, prodotta dagli artigiani di Mondovì, un Magnum di Barbaresco e la scultura Toh dell'artista Nicola Russo

In occasione del Tour de France, è stato creato l'aperitivo La Musette (in ricordo del nome della piccola borsetta di stoffa consegnata ai ciclisti nei punti per il rifornimento, contenente cibo e scorte d'acqua), frutto del talento e dell'estro di Gigi Barberis, bartender di Alessandria. Rigorosamente giallo, è a base di succo di limone, sciroppo salato alla camomilla, bitter bianco, cedrata e ghiaccio.



Una mongolfiera di ceramica ed un Magnum di Barbaresco sono stati consegnati alla Maglia a pois, per il Miglior scalatore. La mongolfiera in ceramica è stata prodotta dagli artigiani di Mondovì con i loghi di Regione Piemonte, Tour de France, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Il Magnum è stato invece donato dalla Regione Piemonte, con il Comune di Barbaresco, in occasione del decennale del riconoscimento Unesco dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

come "Grande Evento". Al leader della classifica generale è stato invece consegnato il Toh, progetto artistico ispirato al Toré, la storica fontanella di Torino, installata durante l'unità d'Italia avvenuta proprio qui nel capoluogo piemontese. L'artista Nicola Russo ha immaginato il toro raffigurato sulla lastra di metallo rompere l'involucro e uscire fuori a simboleggiare il coraggio di esporsi, di mettersi in gioco per accogliere un futuro diverso. (rd)

Le tappe del 2 e 3 luglio della Grande Boucle hanno riservato un ruolo da protagonista a Torino e al Piemonte

Il "film" di due giornate di sport da incorniciare

Migliaia di piemontesi ai bordi delle strade del Tour de France, con tante iniziative connotate dal giallo

TORTONA



ALESSANDRIA



CANELLI



STUPINIGI



NICHELINO



VOLATA A TORINO



Con i suoi 230,5 chilometri, quella di lunedì primo luglio è stata la tappa più lunga del 111° Tour de France, da Piacenza al capoluogo piemontese, ma soprattutto una straordinaria cartolina del Piemonte, che si è confermata grande casa internazionale dello sport. La carovana gialla è entrata in Piemonte da Pontecurone e Tortona, con un Gran Premio della Montagna sulla salita del Castello denominata "Cote de Tortone - Fausto Coppi" (vinta dal norvegese Jonas Abrahamson) nel ricordo del "Campionissimo" piemontese. Il percorso di 60,5 km in provincia di Alessandria è passato anche da San Giuliano Vecchio, Alessandria, Bergamasco, Carentino, Castellazzo Bormida, Oviglio e Viguzzolo. Poi 32 km in provincia di Asti toccando Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Mombaruzzo e Nizza Monferrato, proseguendo in provincia di Cuneo per 51,5 km: Alba, Baldissero d'Alba, colle di Barbaresco, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Guarene, Neive, Piobesi d'Alba, Santo Stefano Belbo, Sommariva Perno e Treiso; infine la carovana gialla ha percorso nel Torinese 34,2 km attraverso Carignano, Carmagnola, Nichelino, Piobesi, Vinovo e per poi entrare a Torino da corso Unione Sovietica sino in corso Bramante, corso Lepanto e corso Galileo Ferraris, sino alla linea del traguardo, di fronte al piazzale Grande Torino. I velocisti avevano la prima possibilità di mettersi in luce, ma una caduta non grave, a poche centinaia di metri dal traguardo, ha scombinato i loro piani.

Lunedì primo luglio, a Torino, si è così conclusa dunque la Grande Partenza del Tour, per la prima volta è avvenuta dall'Italia. Sabato 29 giugno era infatti iniziata con la Firenze-Rimini e domenica 30 giugno con la Cesenatico-Bologna.

PARTENZA DA PINEROLO



Martedì 2 luglio il Tour ha lasciato l'Italia per approdare in terra transalpina, a Valloire, partendo da Pinerolo. L'imprenditore Elvio Chiatellino, grande appassionato di ciclismo, ha contribuito di tasca sua con 400 mila euro per portare il Tour nella città della Cavalleria. Il Villaggio del Tour è stato allestito in piazza Vittorio Veneto e il podio di partenza in corso Torino, da dove è stato dato il primo "via" in modalità non competitiva con un percorso che ha attraversato il centro storico per proseguire su stradale Fenestrelle e via Nazionale fino allo start di tappa a Ponte San Martino. Poi

scalata ai 2035 metri del Colle del Sestriere davanti al monumento di Fausto Coppi e a seguire Monginevro e Galibier per arrivare al traguardo di Valloire, primo arrivo in Francia. La tappa Piacenza-Torino è stata vinta dall'eritreo Biniam Girmay, mentre la maglia gialla è passata sulle spalle dell'ecuadoriano Richard Antonio Carapaz, con il norvegese Jonas Abrahamson in maglia a pois per il miglior scalatore.

Renato Dutto

PONTECURONE



ALBA



NIZZA MONFERRATO





Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI



Festival internazionale dei Templari ad Alessandria

Venerdì 5 e sabato 6 luglio storici e cantanti, scrittori e rievocatori, poeti, musicisti si ritroveranno in Alessandria, A Santa Maria di Castello, al quarto "Festival internazionale dei Templari" per raccontare nel corso di tre eventi la storia, il mistero e la leggenda dei famosi frati-cavalieri del Medioevo, ancora presenti nel nostro immaginario collettivo. Il copione delle serate conterà interventi dei relatori e canzoni d'autore, letture, brani teatrali e performance. Tra gli artisti: Gian Piero Alloisio, il musicista e cantante argentino Juan Carlos "Flaco" Biondini (storico chitarrista di Francesco Guccini), la cantante e pianista alessandrina Elisabetta Gagliardi, il sassofonista e romanziere Antonio Marangolo (arrangiatore di Paolo Conte e musicista di Francesco Guccini); il coro alessandrino Cor'Allevi diretto da Rita Maria Ferraris; i rievocatori storici della compagnia Mansio Templi Parmensis 1275 che rappresenteranno momenti della vita dei Templari; sarà presente l'associazione di rievocatori Custodes Viarum. Sabato 6 luglio, alle ore 16.15, al Museo Civico - Palazzo Cuttica presentazione Templars Route European Federation con Valérie Alanière, François Gilet, Simonetta Cerrini; presentazione dei libri di Maria Giuseppina Muzzarelli, A capo coperto. Storie di donne e di veli (il Mulino 2016) e, con L. Molà e G. Riello, Tutte le perle del mondo. Storie di viaggi, scambi e magnifici ornamenti, (il Mulino 2023). L'autrice dialoga con Simonetta Cerrini; seguirà firma copie; collegamento da remoto con Dacia Maraini, che parlerà del suo recente libro Vita mia (Rizzoli 2023). Venerdì 5 e sabato 6 luglio, alle ore 21, in piazza Santa Maria di Castello conferenze-spettacolo "Le donne del tempio".

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7983>

Le opere dell'architetto Gardella al centro di una visita internazionale



Visita internazionale per le opere gardelliane dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria. Le caratteristiche opere sono state al centro della lezione del Master internazionale Architectural and Urban Contemporary Heritage - Arurcohe, Erasmus Mundus Joint Master. Il corso, che vede collaborare la Scuola di Architettura dell'Università dei Paesi Baschi (Spagna), il Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Torino e la Facoltà di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università della Tecnologia di Kaunas (Lituania), ha tra gli obiettivi la salvaguardia, conservazione e riuso del patrimonio urbano e costruito del XX secolo in Europa. I giovani laureati in architettura di vari Paesi hanno potuto osservare e analizzare lo stile razionalista gardelliano della chiesa di Ignazio Gardella, nel parco dell'ospedale riabilitativo Borsalino e il poliambulatorio Gardella, ex Dispensario antitubercolare di via don Gasparolo. Grazie alla guida dei docenti Paolo Mellano e Annalisa Dameri del Politecnico di Torino, si sono potuti approfondire alcuni aspetti fondanti del master Arurcohe, come le azioni che le città e gli ambienti urbani in Europa dovrebbero attuare per preservare la loro tipologia e identità e cercare di mantenere la loro natura specifica rispetto ad altri luoghi nel mondo.

<https://www.ospedale.al.it/it/comunicazione/notizie/opere-gardella-al-centro-una-visita-internazionale>

Murales di benvenuto al Pronto soccorso dell'ospedale di Asti



All'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti è stato realizzato un murales di benvenuto in 16 lingue del mondo: sulla parete spicca una grande figura femminile avvolta in un abito che richiama simbolicamente le culture dei cinque continenti. Gli autori sono Carolina Avidano e Marco Roberto, studenti della classe 4 F del liceo artistico Benedetto Alfieri di Asti. A pochi mesi dalla creazione del servizio di volontari, che offre supporto a chi è in attesa di visita o di notizie, il Pronto soccorso intensifica gli sforzi per migliorare l'accoglienza a pazienti e familiari. «Siamo entusiasti dell'opera realizzata dagli studenti con grande cura, intelligenza e sensibilità – dice il direttore generale dell'Asl At, Francesco Arena –. Siamo felici che giovani talenti del territorio si prendano cura del nostro e loro ospedale. Un ringraziamento speciale alla preside Maria Stella Perrone e ai professori Silvia Caronna e Carlo La Perna che hanno accolto con entusiasmo l'invito alla collaborazione, dando l'avvio ad un percorso virtuoso che proseguirà nel tempo». La dirigente scolastica Maria Stella Perrone si è complimentata con gli studenti e gli insegnanti, «che si sono dedicati al progetto, con passione, ben oltre l'orario scolastico. Crediamo nel rapporto, sempre più forte, tra scuola e territorio. È un orgoglio constatare che in tanti angoli della città si respira il talento degli studenti dell'Alfieri».

<https://asl.at.it/murales-di-benvenuto-al-pronto-soccorso-in-16-lingue-del-mondo/>



Torna il Carpionato del mondo, sino al 15 settembre

L'Associazione Astigiani lancia per il secondo anno la kermesse dedicata al carpione, piatto tipico della tradizione culinaria estiva piemontese. Fino al 15 settembre una cinquantina di locali, ristoranti, agriturismo, gastronomie ma anche Pro loco (quelle di Casabianca e Quattordio hanno giocato in anteprima) avranno in menù piatti il carpione proposto in modalità diverse. L'elenco in continuo aggiornamento è sul sito www.carpionatodelmondo.it Per carpione si intende un tipo di marinatura con aglio, aceto, cipolle e salvia. In questo "bagnetto" si fanno riposare (almeno per una notte prima di gustarli, rigorosamente freddi) ortaggi, uova, carni o pesci, prima fritti o bolliti. Il Carpionato del Mondo è anche una festa solidale. L'Associazione Astigiani come già è avvenuto lo scorso anno con il versamento di 3000 euro al Consorzio della Piadina Romagnola a favore di un'azienda agricola alluvionata romagnola, si impegna a destinare anche quest'anno una parte degli utili dell'evento all'Associazione Astro-Pulmino amico di Asti a sostegno dell'azione a favore dei malati oncologici. Gli alleati del Carpionato del mondo 2024 sono il Consorzio dell'Asti, lo storico acetificio reale Varvello di La Loggia, la torroneria Davide Barbero che rilancia il liquore del Diavolo Rosso e l'Associazione per il Patrimonio Unesco dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

www.carpionatodelmondo.it



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Opera che passione, l'Aida in scena a Sordevolo



L'incanto dell'Opera rivive a Sordevolo il 5, 6, 12 e 13 luglio. Nell'incantevole cornice dell'Anfiteatro Giovanni Paolo II della cittadina in provincia di Biella, si rinnova la tradizione operistica con la messa in scena di "Aida" di Giuseppe Verdi. L'evento, diretto da Marco Alibrando e con la regia di Alberto Jona, promette di essere un'esperienza unica per gli appassionati del genere. La produzione, curata dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, si inserisce nel progetto "Opera, che Passione!" ideato nel 2023. L'obiettivo è quello di fondere il melodramma con la sacra rappresentazione che da secoli caratterizza Sordevolo. La scelta di "Aida" non è casuale: l'opera si intreccia con la storia locale grazie alla figura di Ernesto Schiaparelli, egittologo di fama mondiale nato a pochi chilometri dal paese biellese. La messinscena si ispira a una Wunderkammer tardo-ottocentesca, arricchita dalla collaborazione con la Compagnia Controluce Teatro d'Ombre e dal visual designer Luca Attilii. Il cast vede alternarsi artisti di calibro internazionale come Mary Elizabeth Williams e Serena Farnocchia nel ruolo di Aida, affiancate da Gabriele Mangione e Jason Kim nei panni di Radamès. La musica di Verdi, con il suo lirismo e sfarzo sonoro, guida lo spettatore in un viaggio tra passioni e amori, potere e violenza, in un contesto esotico ricreato con maestria.

www.fondazioneteatrococcia.it/stagione-2024-aida.html



Veli perduti in mostra a Pettinengo

Al Museo degli Acquisantini di Pettinengo, in provincia di Biella, fino al 28 luglio, si potrà visitare la mostra "Veli perduti: cueffe e mucarö", organizzata dall'Associazione "Piccola Fata" e dal DocBi - Centro Studi Biellesi. L'esposizione celebra i vent'anni di attività dell'associazione, presentando una selezione di oltre trecento veli da chiesa, donati nel corso degli anni. La mostra è un viaggio nel tempo, che ripercorre la tradizione e la memoria attraverso veli ricamati di fine Ottocento e inizio Novecento. Un'attenzione particolare è stata data alla presentazione dei veli, grazie all'innovativa idea di Pierangelo Costa del 2004, che ha permesso di esporre le sagome di un centinaio di donne in preghiera. La cura della mostra è stata affidata a Vanda Vercellino, che ha selezionato pezzi di particolare pregio. La "Piccola Fata", fondata nel 2002, ha così l'opportunità di mostrare il frutto di anni di raccolta e conservazione di un patrimonio culturale unico. L'oratorio di San Rocco, di origini secentesche, sito nella frazione Livera, ospita il "Musa - Museo degli acquisantini e della sacralità dell'acqua", realizzato grazie alla sinergia attivata tra il DocBi - Centro Studi Biellesi, l'Amministrazione comunale e le associazioni di Pettinengo. Vi sono esposti circa 500 degli oltre 840 benedetti che fanno parte della collezione raccolta da Sergio Trivero (1933-2011) e poi donata al DocBi. La mostra è aperta ogni domenica dalle 14.30 alle 18.30 e su prenotazione per i gruppi. Per informazioni: 347-6825122, docbi@docbi.it.

www.atl.biella.it/

Al via con il duo Dallagnese il Viotti Festival Estate



La quarta edizione del "Viotti Festival Estate" si inaugurerà sabato 6 luglio al Museo Leone di Vercelli con il concerto del duo pianistico Eleonora e Beatrice Dallagnese. La rassegna, che si articola su due momenti e due luoghi diversi, vedrà Vercelli ospitare i concerti di luglio e Alagna quelli di agosto. Il ViottiBus, servizio di trasferimento da Vercelli ad Alagna, sarà nuovamente disponibile per il concerto del 31 agosto. I concerti di luglio si terranno tutti al Museo Leone, con inizio alle ore 20 e preceduti da un aperitivo alle 19. L'ingresso al concerto è di 10 euro, mentre la formula concerto più aperitivo è a 15 euro. Il pianoforte sarà il protagonista di due eventi, ma il programma include anche arpa e sassofono. Tra gli artisti d'eccellenza, il duo Dallagnese che aprirà la serie di concerti, seguito dall'arpista Claudia Lucia Lamanna sabato 13 luglio, dal sassofonista Jacopo Taddei e dal pianista Filippo Farinelli il 20 luglio, e dal pianista Josef Mossali. Guido Rimonda, direttore musicale del festival, si esibirà il 1° agosto a Vercelli e il 19 agosto ad Alagna. Il Viotti Festival Estate si arricchisce anche dei concerti Viotti Tea nel Viotti Club e della nuova rassegna Sunrise - Premio Maria Cerruti Vercellotti a settembre. Per informazioni, è possibile contattare il numero 3291260732.

www.viottifestival.it

Riprende "La cultura a portata di mamma"



Torna per il mese di luglio al Museo Leone di Vercelli "La cultura a portata di mamma", l'iniziativa che invita le famiglie a vivere l'arte in compagnia dei più piccoli. Ogni mercoledì mattina dalle 10, mamme, papà e nonni potranno esplorare il museo attraverso quattro itinerari pensati per i bambini da 0 a 5 anni e le loro famiglie. Con lo slogan "Chi lo dice che diventare mamma significa non potere più frequentare i musei?", il Museo Leone offre una serie di servizi dedicati, come una nursery e aree di sosta per allattare o riposare. Gli incontri prevedono la presenza di ospiti speciali e attività ludiche per i più grandi. Il programma di quest'anno include collaborazioni con enti locali che supportano la maternità e la vita familiare, promuovendo un'esperienza culturale inclusiva. Gli appuntamenti sono: oltre a quello già svoltosi il 3 luglio: mercoledì 10 luglio in via Verdi 30, a Casa Alciati, con l'Associazione Crescere Vercelli; mercoledì 17 luglio in via Leone 19, a Palazzo Langosco, con l'Associazione Il sogno con Antonella; mercoledì 24 luglio in via Verdi 30, alla Biblioteca antica di Camillo Leone, con il gruppo Nonni Lettori. Il Museo Leone partecipa anche al progetto "Nati con la Cultura", che permette l'accesso gratuito ai musei accreditati nel primo anno di vita del bambino con il Passaporto Culturale, consegnato anche ai partecipanti dell'iniziativa. Per partecipare è necessaria la prenotazione al numero 3483272584 o via email a didattica@museoleone.it. Le tariffe sono di 7 euro per gli adulti, mentre l'ingresso per i bambini è gratuito.

www.museoleone.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Prorogati al 9 settembre i lavori al cavalcaferrovia sulla sp 34 "Valle Mongia"



Il cantiere per il rifacimento del cavalcaferrovia di San Michele Mondovì, sulla strada provinciale 34 verso la valle Mongia, prolungherà le attività lavorative fino al 9 settembre, quando è stata riprogrammata la riapertura. La data è stata comunicata da Rfi, Rete Ferroviaria Italiana, che sta portando avanti i lavori in collaborazione con Provincia e Regione Piemonte. Per cercare di limitare i disagi alla viabilità locale, la Provincia e Rfi hanno individuato, insieme con gli altri Comuni interessati, un percorso alternativo su strada privata. Rfi si è dichiarata disponibile a farsi carico economicamente della sistemazione della strada. Il cavalcaferrovia risale ai primi decenni del '900 e deve essere adeguato agli attuali carichi circolanti su strada. Il nuovo manufatto (investimento di circa 1,5 milioni di euro) permetterà di adeguare il ponte alle attuali normative e soprattutto di eliminare le limitazioni di portata e di carico, restituendo al territorio un cavalcaferrovia in condizioni di massima sicurezza e percorribilità anche ai mezzi pesanti superiori ai 35 q. Un intervento migliorativo, quindi, che – nonostante l'impegno e lo sforzo di Rfi – richiede più tempo del previsto, come ha spiegato la stessa Rfi. La motivazione dello slittamento della riapertura del cavalcaferrovia è riconducibile ad un ritardo nella produzione degli apparecchi di appoggio e ritegni sismici per l'impalcato metallico da parte dell'azienda produttrice e del relativo approvvigionamento.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=62311>



A Cuneo i campionati italiani di ginnastica artistica

Dopo il grande successo organizzativo delle finali nazionali Gold di ginnastica artistica femminile dello scorso autunno, la Cuneoginnastica torna ad ospitare un appuntamento cruciale per il calendario federale della ginnastica artistica. Da venerdì 5 a domenica 7 luglio, il Palazzetto dello Sport di Cuneo sarà teatro dei campionati italiani assoluti, maschili e femminili, l'attesissimo evento che vedrà le stelle azzurre e le migliori atlete e atleti italiani sfidarsi per il titolo nazionale assoluto, nel concorso generale e nei singoli attrezzi. Una rassegna cruciale, che si preannuncia particolarmente avvincente soprattutto perché arriva a meno di un mese dai Giochi Olimpici di Parigi, dove l'Italia potrà schierare la propria squadra al completo, sia in campo maschile che femminile. Per gli atleti e le atlete italiane l'appuntamento cuneese sarà un crocevia fondamentale e sarà l'occasione per ultimare la preparazione olimpica e far sciogliere ogni riserva sulle composizioni delle squadre che parteciperanno all'evento più atteso degli ultimi quattro anni. Cuneo, ancora una volta, si trasformerà per tre giorni nella Capitale italiana della grande ginnastica artistica. Un evento unico nel suo genere: l'ultimo grande trampolino di lancio in vista dei Giochi di Parigi. Per maggior informazioni, il programma e la prevendita dei biglietti: <https://www.cuneoginnastica.it/>

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/06/25/a-cuneo-gli-assoluti-pre-olimpici-di-artistica-maschile-e-femminile.html>



Cuneo ospita gli "Stati generali della bellezza"

Cuneo ospiterà, da giovedì 18 a venerdì 19 luglio, la terza edizione degli "Stati Generali della Bellezza", alla presenza di amministratori, sindaci e assessori alla cultura e al turismo dei Comuni italiani. Dopo San Gimignano nel 2022 e Andria nel 2023, è stata scelta infatti scelto il capoluogo della Provincia Granda per ospitare la due giorni di incontri che guarderà al tema delle interconnessioni tra patrimonio culturale e patrimonio naturale delle città. Promosso dall'associazione Ali, Autonomie locali italiane, l'evento annuale ha l'obiettivo di costruire uno spazio di confronto sulle politiche di promozione culturale e turistica delle città, di attivare lo scambio di idee, proposte, buone pratiche, di consentire la condivisione di riflessioni su criticità e sfide legate alla valorizzazione dei beni culturali, artistici e naturali dei territori, e portare avanti un impegno condiviso nel senso di un turismo sempre più sostenibile e green. Patrizia Manassero, sindaco di Cuneo: «Siamo onorati di ospitare questo evento, che porterà nella nostra città tanti colleghi e colleghe di amministrazioni locali di tutta Italia. Sono sempre preziose le occasioni di scambio trasversale e la contaminazione di buone pratiche. Ospitare l'evento a Cuneo, in questo anno di Città Alpina 2024 e nel percorso di candidatura a capitale italiana del libro 2025, vuole essere un'occasione per mettere in luce la nostra città, le sue bellezze e le sue politiche culturali». Per ulteriori informazioni su Ali: <https://aliautonomie.it/>

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/07/02/cuneo-ospita-gli-stati-general-della-bellezza.html>

Alba, domenica 7 luglio "Depositi aperti" al Museo Eusebio



Domenica 7 luglio, alle ore 16, ad Alba, il museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio" di via Vittorio Emanuele II, al civico 19, apre al pubblico i suoi depositi sotterranei, con una visita guidata che illustra i reperti archeologici provenienti dagli scavi albesi che, per ragioni di conservazione e spazio, non possono essere esposti nelle sale museali. "Depositi aperti" sarà l'occasione per conoscere da vicino il lavoro del conservatore museale che studia, cataloga e si prende cura dei reperti. Nei sotterranei del museo è inoltre conservata una porzione della fognatura della città romana, che in tale occasione si potrà osservare da vicino. La visita continuerà alla "Città Invisibile", sito archeologico musealizzato posto sotto la piazza Risorgimento, che conserva consistenti resti delle case-torri di epoca medievale ed alcune tracce del foro di Alba Pompeia. Prima e dopo la visita guidata è possibile visitare il Museo in autonomia. Partecipazione al costo del biglietto del Museo: intero 3 euro; ridotto 1; gratuito per possessori Abbonamento Musei e bambini fino a 10 anni. Info e prenotazioni: museo@comune.alba.cn.it

<https://www.comune.alba.cn.it/news/depositi-aperti-al-museo-eusebio-di-alba-domenica-7-luglio>

Domenica 7 Luglio - ore 16
Biglietto intero €3 - ridotto €1

Info e prenotazioni al 0173292473
o museo@comune.alba.cn.it



Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Binario Sipario si ferma alla stazione di Novara



Visite guidate e spettacoli teatrali nelle stazioni ferroviarie: il progetto "Binario Sipario", vincitore del Bando Cariplo per la Cultura, fa tappa a Novara venerdì 5 e sabato 6 luglio. Fino al mese di settembre, diversi eventi trasformeranno le aree delle stazioni ferroviarie in palcoscenici culturali. L'obiettivo è promuovere la condivisione e l'incontro attraverso lo scambio con realtà locali e un pubblico ampio e diversificato. Il programma prevede due spettacoli all'interno della stazione di Novara. Venerdì 5 luglio, una visita guidata alle 19 con Davide Zucchi, seguita dallo spettacolo di Commedia dell'arte "L'eretico mancato". Sabato 6 luglio, sempre con ritrovo alle 19, si terrà l'"Incursione dantesca: Dentro a le bramose canne". I biglietti costano 7 euro e includono visita, spettacolo e posto a sedere. La prenotazione è obbligatoria. L'evento è organizzato da Centopercento Teatro Aps Ets, con il sostegno di Fondazione Cariplo e altri partner. "L'eretico mancato" è uno spettacolo itinerante che adatta la Commedia dell'arte a vari spazi, ispirato ad Arnaldo da Brescia. "Incursioni dantesche" è un'esplorazione musicale e teatrale della Divina Commedia, che invita a riscoprire il poema dantesco come luogo di incontro e crescita personale. Per informazioni e prenotazioni, occorre inviare una mail a eventi@centopercentoteatro.it.

www.centopercentoteatro.it

Opportunità di lavoro nel turismo a Novara



L'Agenzia Turistica Terre dell'Alto Piemonte ricerca un addetto all'accoglienza turistica per la sede di Novara. La posizione, aperta per sostituzione maternità, richiede un impegno di 40 ore settimanali secondo il CCNL terziario. I candidati interessati devono inviare la domanda entro l'8 luglio alle 13. Le domande, complete di fotocopia di un documento d'identità valido, possono essere inviate via raccomandata, consegnate a mano nelle sedi aziendali o tramite Posta elettronica certificata. I dettagli per la presentazione sono disponibili sul sito dell'Agenzia e presso le sedi di Biella, Novara, Varallo e Vercelli. Si considerano requisiti preferenziali per la candidatura i seguenti titoli accademici e professionali: possesso di una laurea triennale in una delle seguenti discipline: Beni Culturali (L-01), Lettere (L-10), Mediazione Linguistica (L-12), Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), Scienze del Turismo (L-15), Lingue Straniere Moderne (L-11), Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18), Scienze della Comunicazione (L-20), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36), o una laurea magistrale. Inoltre, si richiede un'esperienza lavorativa pregressa di almeno sei mesi in un ufficio turistico o presso un tour operator specializzato nell'incoming, con contatto diretto con il pubblico, e un'esperienza comprovata di almeno sei mesi in pratiche amministrative o contabili. I candidati selezionati saranno convocati per un colloquio presso la sede di Novara. L'assenza al colloquio sarà considerata una rinuncia. La selezione prevede un esame orale e un colloquio attitudinale. La graduatoria finale sarà pubblicata il 16 luglio 2024.

www.terrealtopiemonte.it/trasparenza/selezione-del-personale

La festa del vino a Baveno nel fine settimana



La città di Baveno si prepara ad accogliere la quarta edizione della Festa del vino, evento organizzato da Go Wine, associazione nota per la promozione della cultura enologica. Per due serate, il 5 e il 6 luglio, dalle 19 alle 23, l'Arena Nadur si trasformerà in un palcoscenico enologico, con un banco d'assaggio allestito a pochi passi dalla passeggiata del lungolago. I visitatori potranno degustare una selezione di vini del Piemonte, accompagnati da musica dal vivo e proposte gastronomiche locali. L'ingresso all'evento è libero, mentre la degustazione è a pagamento. I biglietti possono essere acquistati direttamente in cassa o con uno sconto, se prenotati online. Il costo del biglietto è di 16 euro, ridotto a 13 euro per chi sceglie l'acquisto anticipato sul sito ufficiale. La Festa del vino non è solo un'occasione per assaporare i vini, ma anche per incontrare i produttori. Il Moscato Wine Festival in tour farà tappa a Baveno il venerdì, mentre il sabato sarà dedicato ai vini dal mondo, con oltre 20 nazioni rappresentate. Per ulteriori dettagli o per informazioni su come partecipare, è possibile contattare gli organizzatori ai contatti: stampa.eventi@gowinet.it, 0173 364631 o Ufficio informazioni ed accoglienza turistica Città di Baveno, info@bavenoturismo.it.

www.distrettoalghi.it

Accordi Disaccordi in concerto al Colle Baranca



Domenica 7 luglio, sul Colle Baranca, a quasi 2000 metri di quota tra la Valle Anzasca e la Valsesia, si terrà un concerto con i musicisti di "Accordi Disaccordi". Lo spettacolo, che si svolgerà in uno scenario naturale incantevole, alternerà sonorità acustiche dal gusto cinematografico, storytelling e attitudini virtuosistiche, coinvolgendo il pubblico in un concerto interattivo. L'itinerario per raggiungere il luogo del concerto promette di essere un'avventura indimenticabile che parte da Piè di Baranca e si snoda attraverso gli idilliaci alpeggi di Turni e La Rusa, fino a raggiungere il Colle Baranca. Con un dislivello di 600 metri e un tempo di percorrenza stimato in circa 2 ore, l'escursione è classificata con un grado di difficoltà E (sentiero escursionistico), accessibile, quindi, a chi ha una discreta esperienza di cammino in montagna. Il ritrovo è fissato per le 8.30 al parcheggio dell'Alpe Soi di Dentro, dove gli escursionisti potranno incontrare la guida esperta Simone Boxler, membro della Cooperativa Valgrande, contattabile al numero 340 5428637 per ulteriori informazioni o per confermare la partecipazione. In caso di maltempo, il concerto sarà annullato. Si consiglia di portare un pranzo al sacco, ma è possibile usufruire dei servizi di ristoro a cura della locale Pro Loco. Per informazioni e prenotazioni, telefonare in orario d'ufficio al 0324 89104 o al 340 2906477. L'associazione Musica in quota organizza il festival, sostenuta da partner, sponsor e dagli stessi spettatori-escursionisti che possono associarsi con un contributo di 15 euro. Il programma completo della stagione 2024 è disponibile sul sito web dell'associazione. Si può seguire il festival su Facebook (www.facebook.com/musicainquota) e Instagram (www.instagram.com/musicainquota).

www.musicainquota.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Il Kappa FuturFestival 2024 al Parco Dora



Con il *Kappa FuturFestival 2024* Torino si prepara nuovamente a vivere tre giorni di grande musica e divertimento nella cornice ormai collaudata del Parco Dora. L'undicesima edizione della storia di questo appuntamento musicale torinese di grande successo si appresta infatti a richiamare anche quest'anno appassionati da tutta Italia. Il Kappa FuturFestival sarà protagonista da venerdì 5 a domenica 7 luglio e avrà ancora come filo conduttore la musica elettronica in tutte le sue sfumature. Un evento musicale di rilevanza internazionale, che, solo nella precedente edizione, ha registrato oltre 85.000 presenze. Migliaia di cultori di questo genere musicale si daranno appuntamento al Parco Dora, il grande parco postindustriale che si estende per circa 456.000 metri quadri nell'area di Spina 3 di Torino per ballare e condividere momenti di festa. Musica, ma anche sostenibilità ambientale, perché il *Kappa FuturFestival* è anche il primo festival musicale ad adottare la raccolta differenziata dei mozziconi di sigaretta, che verranno trattati e trasformati in nuova materia prima.

www.kappafuturfestival.it

The best of Glasstress a Venaria



Dal 5 luglio al 10 novembre la Reggia di Venaria e il Castello della Mandria ospiteranno la mostra *The best of Glasstress*, che esplora il vetro come medium espressivo nelle opere di grandi artisti internazionali. Giunge da Venezia la prima edizione in Italia proposta al di fuori della laguna veneziana del grande progetto espositivo di livello internazionale ideato e prodotto dalla Fondazione Berengo che promuove l'uso del vetro nel mondo dell'arte contemporanea. Lungo i percorsi di visita della Reggia e del Castello della Mandria sarà possibile ammirare una trentina di opere accomunate dalla scelta del vetro come medium espressivo, realizzate dal 2013 ad oggi nel laboratorio e fornace di Adriano Berengo sull'isola di Murano da grandi artisti contemporanei come AiWeimei, Vanessa Beecroft, Tony Cragg, Vik Muniz, Jaume Plensa, Laure Prouvost, Thomas Schütte, Sean Scully e Erwin Wurm. La mostra è organizzata dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude in collaborazione con Fondazione Berengo / Berengo Studio con il supporto di Villaggio Globale International, a curadi Guido Curto e Adriano Berengo.

www.lavenaria.it

Una notte al Castello di Agliè



Sabato 6 luglio Club Silencio entra al Castello di Agliè, Residenza Sabauda del Canavese, per una serata tra arte, cultura e musica alla scoperta delle maestose sale e del polmone verde che si cela al suo interno. *Una notte al Museo*, il format ideato e realizzato con l'intento di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale dei musei e degli edifici storici d'Italia fa tappa al Castello Ducale di Agliè, che è parte del circuito dei Castelli del Canavese e patrimonio UNESCO, e che sarà aperto in orario straordinario serale, permettendo l'accesso alla vasta collezione di opere d'arte di Carlo Felice di Savoia e Maria Cristina di Borbone. Dalle 19 a mezzanotte ci sarà la possibilità di visitare la dimora con la sua punta di diamante: gli spazi verdi come il Giardino all'italiana (visitabile fino alle 21) e le Serre che racchiudono preziose collezioni di piante storiche e una maestosa fontana ottocentesca che simboleggia la Dora Baltea che si getta nel Po. Fino a mezzanotte i giardini saranno animati dalla selezione musicale di Alessandro Quara e durante la serata sarà possibile godere del concerto d'archi a lume di candela Gli Archimisti e assistere alla performance in abiti d'epoca del gruppo Nobiltà Sabauda, con drink bar e varie offerte food. L'evento ha il patrocinio della Regione Piemonte e per partecipare è necessario accreditarsi sul sito.

www.clubsilencio.it

Gran Paradiso dal Vivo, spettacoli nella natura



GRAN
PARADISO
DAL VIVO

FESTIVAL DI TEATRO NATURA
6 LUGLIO - 21 LUGLIO 2024

Dal 6 al 21 luglio, torna l'appuntamento con *Gran Paradiso dal Vivo*, l'unico festival di teatro in natura in un parco nazionale. Nel versante piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso, vanno in scena per la settima edizione 10 eventi unici con protagonisti tra gli altri, Giobbe Covatta, Lucilla Giagnoni, il teatro a pedali nella centrale idroelettrica Iren di Rosone a Locana e i percorsi itineranti sulla via del rame ad Alpette, tra sentieri, boschi e radure a Ceresole Reale e intorno alla Rocca arduinica di Sparone. A fare da scenografia e palcoscenico borghi alpini, santuari, vallate e prati per vivere un'autentica un'esperienza immersiva tra teatro, storia, musica e natura. Gli spettacoli si terranno nei Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassineto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana. Il Festival è ideato e promosso dal Parco Nazionale Gran Paradiso, con il contributo di Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana Valli Orco e Soana, Fondazione CRT, IREN e SMAT e il patrocinio della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con il Festival Terre Alt(r)e e Artefatto. La rassegna è organizzata da Compagni di Viaggio e vede la partecipazione di artisti e compagnie provenienti da 5 diverse regioni d'Italia.

www.pnpg.it/gran-paradiso-dal-vivo